



Dancy Festival 2019

Winter Edition

Foligno - dal 27 al 31 dicembre

IL FESTIVAL

La tredicesima edizione del **Dancy Festival, festival internazionale di cultura e musica elettronica**, si svolgerà a **Foligno**, in Umbria, **da venerdì 27 a martedì 31 dicembre 2019** in alcuni tra i più suggestivi luoghi delle città dal prezioso valore storico-artistico. Un'**edizione invernale** che rappresenta una **novità** per il Festival, collocato solitamente in estate. Un'occasione in più per riscoprire le **bellezze del territorio** attraverso uno **sguardo diverso**, che sappia unire **qualità, innovazione e tradizione** all'interno di luoghi vissuti e storicamente al centro della vita cittadina.

Il Festival si pone infatti quale importante punto di riferimento della scena culturale nell'ambito della musica elettronica, continuando a valorizzare gli elementi che finora l'hanno contraddistinto: la **ricerca** e la **sperimentazione** in diversi ambiti creativi, che permettono la fruizione e l'incontro di un **pubblico diversificato**; la collaborazione con interessanti e compatibili realtà culturali **nazionali ed internazionali**; la valorizzazione di esperienze artistiche che promuovono lo **scambio** e il **confronto fra i diversi mondi culturali**, dando vita a **nuovi linguaggi** nel campo performativo e delle arti digitali.

Una nuova formula quella dell'edizione 2019, che si snoderà attraverso **cinque giorni**, a partire dal pomeriggio fino alla sera, con la presenza di artisti internazionali i quali si esibiranno tra **concerti, live & DJ set, performance audio-video, mostre, installazioni**. Uno spazio importante avrà **l'Art Session**, così come proseguirà l'appuntamento con **Dancy School**, la scuola di educazione al mondo dell'elettronica dedicata ai più piccoli.



I LUOGHI DEL FESTIVAL

Nel cuore dell’Umbria, posizione strategica per un pubblico italiano e non solo, che abbina l’esclusività dell’evento ad un viaggio alla scoperta di mete sconosciute e meno tradizionali. Anche questa volta si predilige il centro storico di Foligno con tutti i propri splendori.

Location principali:

Auditorium S. Domenico: concerti e live in prima serata;

Auditorium S. Caterina: concerti e live in prima serata;

Palazzo Candiotti: esposizioni artistiche internazionali Open Call;

Palazzo Deli: performance audio-video.

Location collaterali:

Spazio Zut! (Foligno): video proiezione di artista internazionale;

Oratorio del Crocifisso (Foligno): Installazione tridimensionale (e sonora) e performance di artista internazionale;

Ridotto dell’Auditorium S. Domenico (Foligno): conferenze e workshop.

I PRIMI NOMI DEL FESTIVAL

MUSICA

La **line-up** della tredicesima edizione vedrà performance inedite, presentate in molti casi per la prima volta in Italia, di circa una ventina di artisti. Alcuni di questi, considerati un punto di riferimento nell’evoluzione della musica elettronica, si esibiranno accanto a giovani dal grande talento. Di seguito alcune proposte di artisti.

Un'attuale icona della musica elettronica, che si è guadagnata apprezzamenti a livello mondiale, è la coreana **Peggy Gou**: di stanza a Berlino, è senz'altro uno dei volti nuovi più freschi e interessanti del momento. DJ e producer dal grande talento, si è affacciata al mondo underground con uno stile che attinge alle sonorità Detroit e Chicago combinate a suoni scuri, ritmi spezzati e composizioni astratte. Fascino e carisma da vendere.

Jay Donaldson aka **Palms Trax** è diventato uno dei nomi più chiacchierati nel mondo dell'Internet, oltre che all'interno del panorama club, grazie ad una serie di produzioni illuminanti e, poi, alla consacrazione con un set al Dekmantel Festival. Un artista che di inglese ha solo i natali, dal momento che le sue produzioni si muovono lungo l'asse Chicago/Detroit, rievocando l'house nostalgica di Virgo Four e le atmosfere fluttuanti della Nu Groove Records. Il suo sound è un continuo miscelarsi di house e techno in cui synth interstellari si annidano all'interno di un drumming percussivo e croccante, generando un elevato stato di benessere che si dispiega a spirale oltre l'alba.

L'attenzione di Dancity alle numerose sfaccettature della musica elettronica e alle culture provenienti dal mondo si concentra nella figura di Jerrilynn Patton aka **Jlin**, musicista americana proveniente da Gary, nell'Indiana. Il suo primo album Dark Energy è un connubio di fascinazioni grime ed efficaci astrazioni da rendere il mix finale qualcosa di unico. Nel suo secondo album, Black Origami, punta all'Africa con una danza futurista che strizza l'occhio alla jungle e al tribalismo afro.

Tra i maggiori rappresentanti italiani di musica elettronica contemporanea spicca **Lorenzo Senni**. Nato a Cesena nel 1983, prosegue il suo percorso che lo aveva visto decostruire la trance, prendendo gli arpeggi necessari all'esplosione dei "drop" e usandoli come in una partitura minimalista, in modo da creare una tensione continua, un approccio straniante, dove riconosciamo un suono anni 90 "da rave" (anche un po' kitsch alle orecchie dei più smaliziati) ma in cui siamo evidentemente di fronte alla presenza di qualche altra cosa.



L'adrenalina continua ad accumularsi mentre il climax di questa "trance puntillistica" (definizione dello stesso Senni) monta "onanisticamente" senza sfogarsi mai del tutto. Del resto, come scriveva anche Mario Perniola ne "Il sex appeal dell'inorganico", il sogno bagnato di ogni raver che si rispetti è quello di un orgasmo sonoro infinito. Questo ci sembra essere anche l'obiettivo del lavoro di Senni, che lavora sul lato più tensivo della materia elettronica.

MUSICA PRODUZIONE

APPARAT + MUSICISTI LOCALI

Tra le produzioni proprie ci sarà il live di **Apparat** insieme ad alcuni musicisti locali. Pseudonimo di Sascha Ring, Apparat è considerato un emblema della musica elettronica e non solo: Dancity lo presentò, tra i primi nel settore, durante l'edizione del 2008. Dopo 11 anni torna ad esibirsi al Festival folignate con un progetto unico dopo aver annunciato le date del tour europeo 2019 e l'uscita di "LP5", il suo nuovo album pubblicato il 22 marzo per Mute Records. L'atteso tour partirà ad aprile e sarà il primo di Apparat dal 2013, anno di Sountrack Live, tour a supporto di Krieg Und Frieden, album prodotto per la pièce teatrale di Sebastian Hartmann tratta da Guerra e Pace di Tolstoj. Il lavoro di Apparat ha sempre avuto un denominatore comune: un'eleganza che permea ogni suono e fornisce strati di dettagli sfumati, capace di generare una **bellezza quasi universale e fortemente emotiva**. Come membro di Moderat, il cui ultimo album III è stato pubblicato su Monkeytown (Mute in Nord America) nel 2016, come partner musicale di Ellen Allien (Orchestra of Bubbles) e come solista, Apparat ha sempre cercato di trascendere il dancefloor e la sala da concerto allo stesso modo, concentrandosi sui dettagli per esaltare il risultato finale con **melodie capaci di riecheggiare nella memoria in eterno**. Recentemente Apparat si è concentrato sul cinema, sui progetti TV e sulle produzioni teatrali, ottenendo riconoscimenti e awards per lavori come **Capri - Revolution** (diretto da Mario Martone, 2018), che ha vinto la migliore



colonna sonora al Festival del cinema di Venezia, e per **Manufactory**, performance frutto della collaborazione con gli artisti visivi partner di lunga data Transforma, recentemente eseguita al Barbican di Londra con grande successo. Le quattro date del tour saranno le uniche occasioni per ascoltare live un artista unico, capace di dare vita ad un'utopia in cui con l'elettronica berlinese convivono i Sigur Ros e i Mogwai ed in cui melodia e armonia tornano a giocare un ruolo importante tanto quanto quello delle architetture ritmiche. Il tour partirà proprio dall'Italia (Napoli, Bologna, Milano, Foligno) per proseguire poi in tutta Europa, dove toccherà venue importanti come l'Attenborough Centre for the Creative Arts di Brighton e il mitico Barbican di Londra.

DANZA: DUST – IN COLLABORAZIONE CON IL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Sempre in linea con le nuove tecnologie, Dancity presenta in collaborazione con il Teatro Stabile dell'Umbria una performance di danza ed un workshop in cui l'innovazione si unisce alla creatività e al fascino di questa bellissima arte. Nello specifico si tratta di DUST, un'installazione VR (Virtual Reality) in cui il pubblico indosserà degli specifici visori e in un luogo virtuale vedrà danzare i ballerini reali, che quindi diventeranno essi stessi parte di questo spazio virtuale. Un'esperienza unica che farà vivere all'utente l'emozione della realtà virtuale in cui l'immaginazione si unisce al mondo reale. In DUST il pubblico indossa un visore VR che lo immerge immediatamente di fronte ai ballerini: una visione unica e uno scenario auditivo che è stato creato catturando numerose registrazioni dei ballerini che danzano. Il risultato che ne consegue è decisamente coinvolgente. Anche il workshop informerà gli utenti sul VR e sul modo in cui il pubblico vive l'esperienza della danza contemporanea attraverso un viaggio immersivo nella realtà virtuale. Il progetto esplora i confini tra il mondo virtuale e quello reale, oltre a compiere progressi nell'ambito della partecipazione del pubblico alla performance, dell'interazione tra uomo e computer e delle tecnologie collegate al VR.



TEATRO

Una performance multimediale in collaborazione con lo Spazio Zut! di Foligno, un percorso in cui la suggestione di parole legate all'immaginario e a storie al femminile vengono scandite e evocate, sussurrate o urlate seguendo una traccia sonora fatta di suoni, rumori, video e musica.

DANCITY FESTIVAL

ART SESSION

Da ormai qualche anno, Dancity Festival si apre alle arti visive con varie iniziative, tra cui: Dancity Open Call, installazioni, mostre, workshop gratuiti, performance. Anche in questo ambito, il Festival può contare su numerose collaborazioni che creano una rete cittadina, regionale, nazionale ed internazionale, contribuendo a far emergere la realtà di Foligno in ambito extra locale. L'obiettivo è quello di offrire un'apertura all'esperienza di nuovi linguaggi artistici con eventi gratuiti e aperti alla cittadinanza e al pubblico.

INSTALLAZIONI E PERFORMANCE

Dancity Art Session proporrà n. 2 punti espositivi nel centro storico della città. Le proposte saranno:

- Installazione tridimensionale (e sonora) o performance di artista internazionale;
- Video proiezione di artista internazionale.

LABORATORIO CREATIVO PER BAMBINI in collaborazione con Band à part e Kidsbit

MOGEES PLAY

Mogees è un strumento innovativo che elabora le vibrazioni di un qualsiasi oggetto su cui viene appoggiato, tramutando il suono per poi comporre musica. Molte riviste internazionali



ne hanno parlato come lo strumenti che rivoluzionerà il modo di apprendere la musica. KIDSBIT popone di realizzare un laboratorio ripetuto per 3 giornate in cui i bambini saranno guidati dall'ideatore di Mogees, Bruno Zamborlin, nel trasformare le vibrazioni di materiali di riciclo in suono. Il materiale da "far suonare" potrebbe anche essere composto di bioplastica MATER-BI.

ANTICA PROIETTERIA feat. TAG TOOL

Antica Proietteria è una realtà italiana che crea e realizza storie che vengono video-proiettate video-mappando edifici di grandi dimensioni. Luca Cataldo, uno dei componenti, tiene corsi legati al mondo della proiezione per grandi e bambini. Durante il laboratorio propongono una attività rivolta ai bambini in cui saranno guidati nella realizzazione di illustrazioni animate tramite l'utilizzo di I-pad TAGTOOL uno strumento che permette di disegnare su tablet e animare direttamente parti del disegno. Il tema del laboratorio sarà il riciclo: i bambini saranno quindi guidati nel creare oggetti sul tema, che animeranno e poi proietteranno su parete all'esterno (in un luogo che sia

RADIO, INTERVISTE, LECTURES

Diretta radio e podcast di ciò che avviene durante i tre giorni di Festival, con interviste agli artisti, al pubblico e agli abitanti della città, all'interno di uno spazio vetrina presso via Gramsci (idealmente ex sede SEL). Lecture con artisti e musicisti (ita-eng) presso il Ridotto dell'Auditorium.

DANCITY FESTIVAL 2019

PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO IN CORSO

Ricavi - proventi da contributi

Stato	
Regione	€ 12.000,00
Provincia	
Comune	€ 20.000,00
Unione Europea	
Fondazioni bancarie	€ 3.000,00
Altri soggetti pubblici	
Altri soggetti privati	
Totale proventi da contributi	€ 35.000,00

Ricavi da attività

Biglietti e abbonamenti	€ 42.000,00
Ricavi di vendita di propri spettacoli a cachet e a percentuale	
Vendita progetti con fatturazione	
Entrate da attività di laboratorio e/o formazione	
Quote di frequenza a corsi e concorsi	
Vendita programmi/cataloghi/merchandising	€ 3.150,00
Sponsorizzazioni	€ 10.000,00
Altri proventi da fattura e/o di vendita (bar)	€ 8.000,00
Totale ricavi da attività	€ 63.150,00

Risorse proprie

Quote associative, offerte, erogazioni e liberalità	€ 3.000,00
Altro	
Totale risorse proprie	€ 3.000,00

TOTALE COMPLESSIVO RICAVI

€ 101.150,00

Costi
Costi di produzione e ospitalità

Costi di allestimento/produzione artistica	€ 20.000,00
Gestione tournée	
Cachet artisti	€ 33.400,00
Costi di ospitalità	€ 7.000,00
Costi organizzativi	€ 7.000,00
Promozione e Pubblicità	€ 10.000,00
Altri costi di produzione e ospitalità	€ 3.500,00
Totale costi di produzione e ospitalità	€ 80.900,00

Costo del lavoro

Retribuzione netta al personale

Oneri previdenziali e assistenziali

Trattamento fine rapporto

Totale costo del lavoro
Costi di funzionamento della struttura

Affitto sede, utenze e spese connesse

Compensi a terzi

€ 2.500,00

Spese postali, di cancelleria, di consumo, accessori informatici

€ 750,00

Spese di rappresentanza e promozione istituzionale

€ 1.500,00

Costi di logistica

€ 8.000,00

Costi di manutenzione ordinaria

€ 500,00

Altri costi di funzionamento della struttura

€ 2.500,00

Totale costi funzionamento della struttura
€ 15.750,00
Oneri di gestione

Interessi passivi e altri oneri

Oneri straordinari

Imposte e tasse

€ 4.500,00

Ammortamenti

Totale oneri di gestione
€ 4.500,00
TOTALE COSTI
€ 101.150,00